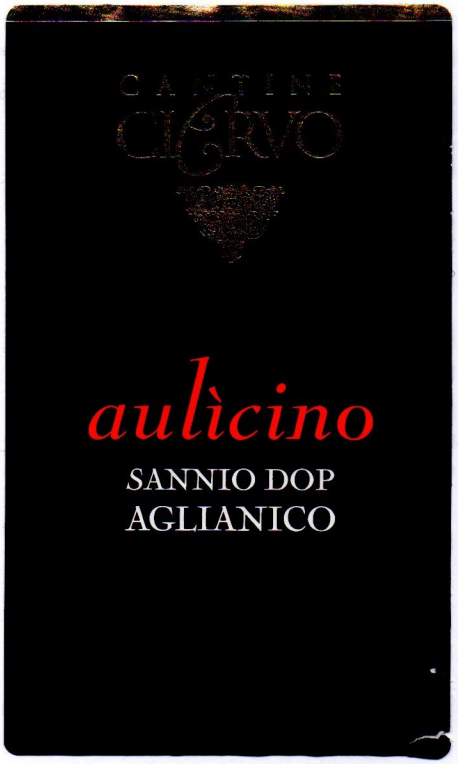
1025	25-nov-16	EVENTO	44 - fontanile	VITIGNI
2013	13,5°	PRODUTTORE	CANTINE CIERVO	AGLIANICO
€ 0,0	ALIBERTI	NOME	AULICINO	
DOC / IGT	SANNIO DOP	TIPOLOGIA	AGLIANICO	

persist 1-5	acidità 1-5	giudizio 1-10		COMMENTO BREVE
3	2,5	7,7	Z Z Z Z Z	NON è UN TAURASI MA POCO CI MANCA , FRUTTATO E PERSISTENTE NON NE CONOSCO IL PREZZO MA DICONO CHE IL RAPPORTO QUALITà PREZZO è MOLTO ALTO



COPIO UNA SCHEDA CHE CONDIVIDO QUASI TOTALMENTE. L'ENOLOGIA CAMPANA MI RISULTA MOLTO DIFFICILE DA VALUTARE. CI SONO COSE CHE NON CAPISCO: LA DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLLATA "SANNIO" è UNA DOC. PERCHè IN ETICHETTA SCRIVONO DOP? è STATO IL VINO PIù APPREZZATO DELLA SERATA.

Si scrive Sant'Agata dei Goti ma si legge, per molti, Mustilli. Il gran lavoro portato avanti negli anni, con grande sacrificio ed ostinazione dall'ing. Leonardo e Marilì, proseguito poi nel tempo dalle tenaci e solari Paola ed Annachiara, hanno senza dubbio contribuito in maniera decisiva alla nascita ed alla crescita di un terroir sempre troppo poco appariscente sulla scena enologica campana, pur essendone, da un punto di vista volumetrico, l'areale regionale di maggiore interesse vitivinicolo. Un primato costantemente subìto come fardello piuttosto che elogio alla nobile arte enoica qui conosciuta e praticata con successo sin dai tempi dell'antica Saticula e sempre commista alle molteplici attività produttive del luogo. Il riscatto è alle porte, e passa soprattutto da vini come questo della famiglia Ciervo, dallo straordinario rapporto prezzo-qualità.

Ne viene fuori un vino dal colore deliziosamente vivo, rosso rubino con sfumature violacee, di buona vivacità e poco trasparente. Il primo naso è una sventagliata di frutto e vinosità, mora, lampone e rosa rossa, lentamente vengono fuori anche note vegetali e balsamiche, gradevoli, fini. In bocca è secco, caldo, di buon corpo, discreto e delicato il tannino che scorre sulle papille gustative, durante la beva, senza lasciare tracce ruvide o tendenzialmente amare. Ottimo anche il finale di bocca, fruttato, pulito ed equilibrato, con una piacevole sensazione di nuovo balsamica che richiama la buona fittezza dell'aglianico ed una armonia complessiva esemplare, tipica del merlot. Un vino facile, senza ombra di dubbio, ma ogni tanto non è male tenerne a portata di mano uno o due di riferimento, soprattutto per rinsavire la voglia di bere bene e spendere appena una manciata di euro, in questo caso davvero pochi, e mai investiti così bene! **Questa scheda è di Angelo Di Costanzo**